

CASA DI CURA QUISISANA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CAVOUR 128 FERRARA FE
Codice Fiscale	00205800386
Numero Rea	FE 1332
P.I.	00205800386
Capitale Sociale Euro	624.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	145.375	182.756
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.772	23.121
7) altre	61.997	130.317
Totale immobilizzazioni immateriali	228.144	336.194
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.333.674	6.579.155
2) impianti e macchinario	24.359	28.714
3) attrezzature industriali e commerciali	802.149	932.847
4) altri beni	157.329	174.028
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.239	-
Totale immobilizzazioni materiali	7.323.750	7.714.744
Totale immobilizzazioni (B)	7.551.894	8.050.938
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	297.766	358.539
Totale rimanenze	297.766	358.539
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.066.477	2.845.129
Totale crediti verso clienti	2.066.477	2.845.129
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.494	85.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.813	49.952
Totale crediti tributari	150.307	134.960
5-ter) imposte anticipate	40.120	46.627
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.958	1.446
Totale crediti verso altri	36.958	1.446
Totale crediti	2.293.862	3.028.162
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	486.348	596.414
3) danaro e valori in cassa	4.371	5.448
Totale disponibilità liquide	490.719	601.862
Totale attivo circolante (C)	3.082.347	3.988.563
D) Ratei e risconti	177.552	178.993
Totale attivo	10.811.793	12.218.494
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	624.000	624.000
IV - Riserva legale	124.800	124.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	818.758	995.618
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	329.360	(176.860)
Totale patrimonio netto	1.896.919	1.567.560
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	166.997	31.997
Totale fondi per rischi ed oneri	166.997	31.997
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	172.589	226.105
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.830.856	2.202.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.799.156	4.672.034
Totale debiti verso banche	5.630.012	6.874.202
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.947	651.947
Totale acconti	651.947	651.947
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.918	1.836.506
Totale debiti verso fornitori	1.292.918	1.836.506
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.446	179.878
Totale debiti tributari	193.446	179.878
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.412	223.178
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.412	223.178
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.608	539.128
Totale altri debiti	456.608	539.128
Totale debiti	8.429.343	10.304.839
E) Ratei e risconti	145.945	87.993
Totale passivo	10.811.793	12.218.494

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.423.722	11.310.402
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.969	7.950
altri	525.044	163.139
Totale altri ricavi e proventi	529.013	171.089
Totale valore della produzione	11.952.735	11.481.491
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.151.594	1.135.394
7) per servizi	5.817.964	6.102.599
8) per godimento di beni di terzi	142.119	138.371
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.336.324	2.300.184
b) oneri sociali	631.992	613.800
c) trattamento di fine rapporto	177.388	180.024
e) altri costi	1.099	40.386
Totale costi per il personale	3.146.803	3.134.394
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.234	215.751
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	523.318	529.880
Totale ammortamenti e svalutazioni	650.552	745.631
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.773	(55.558)
12) accantonamenti per rischi	135.000	-
14) oneri diversi di gestione	299.396	290.438
Totale costi della produzione	11.404.201	11.491.269
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	548.534	(9.778)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	372	-
Totale proventi diversi dai precedenti	372	-
Totale altri proventi finanziari	372	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	141.986	124.897
Totale interessi e altri oneri finanziari	141.986	124.897
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(141.614)	(124.897)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	406.920	(134.675)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.053	35.632
imposte differite e anticipate	6.507	6.553
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	77.560	42.185
21) Utile (perdita) dell'esercizio	329.360	(176.860)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	329.360	(176.860)
Imposte sul reddito	77.560	42.185
Interessi passivi/(attivi)	141.614	124.897
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	548.534	(9.778)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	135.000	20.929
Ammortamenti delle immobilizzazioni	650.552	745.631
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(212.541)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	785.552	554.019
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.334.086	544.241
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	60.773	(55.558)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	778.652	(1.224.283)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(543.588)	156.731
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.441	61.915
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.952	60.023
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(132.070)	105.961
Totale variazioni del capitale circolante netto	223.160	(895.211)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.557.246	(350.970)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(141.614)	(124.897)
(Imposte sul reddito pagate)	(71.264)	-
(Utilizzo dei fondi)	(56.334)	(7.006)
Totale altre rettifiche	(269.212)	(131.903)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.288.034	(482.873)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(128.726)	(267.482)
Disinvestimenti	-	25.800
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.261)	(17.434)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(154.987)	(259.116)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(371.312)	1.195.227
(Rimborso finanziamenti)	(872.878)	(513.690)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.244.190)	681.537
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(111.143)	(60.452)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	596.414	656.465
Danaro e valori in cassa	5.448	5.849
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	601.862	662.314
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	486.348	596.414
Danaro e valori in cassa	4.371	5.448
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	490.719	601.862

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2-10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5-10 anni in quote costanti
Avviamento	20 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	2-5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice civile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8-10%
Attrezzature industriali e commerciali	10-12,5-25%
Altri beni	10-20-25%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Legge n.576/75	12.280
Terreni e fabbricati	12.280
Legge n.72/83	201.713

Terreni e fabbricati	134.317
Attrezzature industriali e commerciali	66.857
Altri beni	539

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo - costituite da scorte di medicinali, articoli sanitari, prodotti monouso per i degenti, materiale chirurgico, ecc. - è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile di realizzo, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti societari è stata infatti verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tutti i crediti hanno infatti scadenza inferiore ai dodici mesi ed i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 127.234, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 228.144.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	208.997	421.581	2.146.775	1.109.117	3.886.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.241	398.460	2.146.775	978.800	3.550.276
Valore di bilancio	182.756	23.121	-	130.317	336.194
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.854	10.986	-	6.344	19.184
Ammortamento dell'esercizio	39.235	13.335	-	74.664	127.234
Totale variazioni	(37.381)	(2.349)	-	(68.320)	(108.050)
Valore di fine esercizio					
Costo	210.851	432.567	-	1.115.461	1.758.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.476	411.795	-	1.053.464	1.530.735
Valore di bilancio	145.375	20.772	-	61.997	228.144

Si segnala che nella voce "Software" sono ricompresi i costi per la realizzazione di un importante progetto innovativo che soddisfa i requisiti degli investimenti 4.0: è stato rilevato pertanto il credito d'imposta, maturato ai sensi della L.178/2020, con il "metodo indiretto" del risconto passivo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 15.081.575; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 7.757.825.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.391.172	111.911	3.268.792	1.180.608	-	14.952.483

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.812.017	83.197	2.335.945	1.006.581	-	7.237.740
Valore di bilancio	6.579.155	28.714	932.847	174.028	-	7.714.744
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	22.172	-	62.614	43.940	6.239	134.965
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.644	-	-	2.644
Ammortamento dell'esercizio	267.652	4.356	190.670	60.640	-	523.318
Totale variazioni	(245.480)	(4.356)	(130.700)	(16.700)	6.239	(390.997)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.413.344	111.911	3.325.531	1.224.550	6.239	15.081.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.079.670	87.552	2.523.382	1.067.221	-	7.757.825
Valore di bilancio	6.333.674	24.359	802.149	157.329	6.239	7.323.750

Si segnala che la società ha effettuato nel corso dell'esercizio 2022 importanti investimenti in macchinari innovativi che rientrano della cosiddetta "Industria 4.0".

A fronte dell'acquisto in tali macchinari la società ha potuto accedere al credito d'imposta previsto dalla Legge 178/2021 che è stato rilevato in contabilità come contributo in conto impianti con il metodo del risconto passivo - "metodo indiretto".

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	157.549
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	19.692
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	56.322
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	54.872
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.088

La Società alla data del 31/12/2023 ha in corso n. 3 contratti di leasing per l'acquisizione di attrezzature specifiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	358.539	(60.773)	297.766
Totale rimanenze	358.539	(60.773)	297.766

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.845.129	(778.652)	2.066.477	2.066.477	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.960	15.347	150.307	88.494	61.813
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	46.627	(6.507)	40.120		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.446	35.512	36.958	36.958	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.028.162	(734.300)	2.293.862	2.191.929	61.813

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa ai fini della comprensione del bilancio: l'attività si svolge nella unica sede di Ferrara.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	596.414	(110.066)	486.348
Denaro e altri valori in cassa	5.448	(1.077)	4.371
Totale disponibilità liquide	601.862	(111.143)	490.719

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	7	7
Risconti attivi	178.993	(1.448)	177.545
Totale ratei e risconti attivi	178.993	(1.441)	177.552

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	7

Risconti attivi	177.545
Totale	177.552

I risconti attivi sono relativi prevalentemente a premi assicurativi pagati nel 2023 ma di competenza dell'esercizio 2024.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	624.000	-	-		624.000
Riserva legale	124.800	-	-		124.800
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	1		1
Totale altre riserve	2	-	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	995.618	-	176.860		818.758
Utile (perdita) dell'esercizio	(176.860)	506.220	-	329.360	329.360
Totale patrimonio netto	1.567.560	506.220	176.861	329.360	1.896.919

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	624.000	Capitale	B	624.000	-
Riserva legale	124.800	Utili	B	124.800	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	1			-	-
Utili portati a nuovo	818.758	Utili	A;B;C	818.578	176.860
Totale	1.567.558			1.567.378	176.860
Quota non distribuibile				748.800	
Residua quota distribuibile				818.578	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unità' di Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	31.997	31.997
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	135.000	135.000
Totale variazioni	135.000	135.000
Valore di fine esercizio	166.997	166.997

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Oneri per Contratto Collettivo	31.997
	Altri fondi per oneri e rischi	135.000
	Totale	166.997

La voce espone il fondo stanziato in esercizi precedenti per oneri relativi al "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro".

Nel corso del 2023 la Società ha accantonato la somma di euro 135.000 relativa ad un accertamento notificato dall'INPS di Ferrara, prontamente impugnato dalla Società ma per il quale l'esito della causa, alla data di redazione del bilancio, risulta incerto. A tal proposito, si è ritenuto prudente prevedere un apposito accantonamento a fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	226.105
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.818
Utilizzo nell'esercizio	56.334
Totale variazioni	(53.516)
Valore di fine esercizio	172.589

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.874.202	(1.244.190)	5.630.012	1.830.856	3.799.156	1.650.625
Acconti	651.947	-	651.947	651.947	-	-
Debiti verso fornitori	1.836.506	(543.588)	1.292.918	1.292.918	-	-
Debiti tributari	179.878	13.568	193.446	193.446	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.178	(18.766)	204.412	204.412	-	-
Altri debiti	539.128	(82.520)	456.608	456.608	-	-
Totale debiti	10.304.839	(1.875.496)	8.429.343	4.630.187	3.799.156	1.650.625

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	966.447	864.409	3.799.156	5.630.012

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	246.259
	Debiti verso soci per utili	200.000
	Debiti diversi verso terzi	10.349

Totale**456.608**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa ai fini della comprensione del bilancio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.322.911	3.322.911	2.307.101	5.630.012
Acconti	-	-	651.947	651.947
Debiti verso fornitori	-	-	1.292.918	1.292.918
Debiti tributari	-	-	193.446	193.446
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	204.412	204.412
Altri debiti	-	-	456.608	456.608
Totale debiti	3.322.911	3.322.911	5.106.432	8.429.343

La Società alla data del 31 dicembre 2023 ha in corso il seguente mutuo, assistito da garanzie ipotecarie sugli immobili di proprietà sociale:

Mutuo sottoscritto con Banca INTESA SANPAOLO S.p.A. di nominali euro 4.100.000, erogato in data 28/04/2021, con scadenza 28/04/2033, valore residuo iscritto al 31/12/2023 pari ad euro 3.322.911.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.138	16.556	37.694
Risconti passivi	66.855	41.396	108.251
Totale ratei e risconti passivi	87.993	57.952	145.945

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
		-
	Ratei passivi su interessi passivi	37.694

Risconti passivi credito imposta investimenti 4.0	107.138
Altri risconti passivi	1.113
Totale	145.945

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi ad un contributo incassato per la partecipazione al progetto Erasmus.

Nella voce altri ricavi sono confluiti, tra gli altri:

- i crediti d'imposta previsti dai vari Decreti emergenziali maturati a fronte delle spese per energia elettrica e gas sostenute nel corso del 2023 per complessivi euro 9.363;
- la quota di competenza dell'esercizio dei crediti d'imposta 4.0 rilevati con il "metodo indiretto" del risconto passivo per euro 20.105.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività in quanto non significativa ai fini della comprensione ed il giudizio sui risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto non significativa ai fini della comprensione ed il giudizio sui risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella voce Oneri diversi di gestione sono state rilevate le erogazioni liberali che la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio 2023, che di seguito si specificano:

- euro 7.650,00 alla Associazione Dalla Terra alla Luna Ets;
- euro 200,00 alla Associazione RING14 Onlus;
- euro 240,00 alla Associazione Amici dei Bambini.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	141.442
Altri	544
Totale	141.986

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento della sola imposta IRAP dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

La Società ha potuto usufruire delle perdite fiscali pregresse e della deduzione ACE per azzerare l'imponibile IRES.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRES del 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 14 del Codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Imposte anticipate da disallineamento 2023	€ 329
Recupero imposte anticipate	€ 6.836
Totale imposte anticipate anno corrente	€ 6.507
Imposte anticipate anni precedenti	€ 46.627
Totale credito per imposte anticipate	€ 40.120

Categoria	Aliquota Civilistica	Aliquota Fiscale	Quota Ammortamento applicata	Quota Ammortamento deducibile	Importo Disallineamento	IRES (24%)
Macchine Elettroniche	40,00%	20,00%	2.740	1.370	1.370	329
Totale			2.740	1.370	1.370	329

Differenza tra:

Quote Fiscali ancora in corso
Quote Civilistico già terminate

Macchine Elettroniche (2017+2018)	28.482	
		IRES
		24% 6.836

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	54
Operai	33
Totale Dipendenti	88

CATEGORIA

	31/12/22	31/12/23
Medici	1,00	1,00
Infermieri	30,96	30,22
OTA-ASSS-ADB-Operai	32,53	38,78
Terapisti della riabilitazione	0,83	0,28
Impiegati - Infermieri con funzioni amministrative	14,66	15,96
Tecnici di radiologia	2,00	2,00
	81,98	88,24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	191.000	4.983

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.983
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.350
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.333

La revisione legale è affidata al Sindaco Unico.

Si ricorda che il Sindaco uscente dott. Maiarelli era anche componente dell'ODV.

La Società ha destinato per il 2023 all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 compensi per un importo complessivo di euro 10.550, dei quali euro 1.350 sono stati pagati al Sindaco Unico dott. Maiarelli.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione.

In relazione ai conflitti tra la Russia e l'Ucraina ed in Medio Oriente, si precisa che la Società non opera direttamente nelle aree interessate e non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi e delle difficoltà nel reperimento delle materie prime. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto somme che rientrano nel perimetro della norma sulla trasparenza e che risultano nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Per effetto dell'emergenza dovuta al forte incremento delle spese per energia elettrica e gas, la Società ha poi maturato i crediti d'imposta istituiti con i vari Decreti d'emergenza, per un totale di euro 9.363.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla riserva "Utili portati a nuovo" in quanto la Riserva legale ha già raggiunto il minimo di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

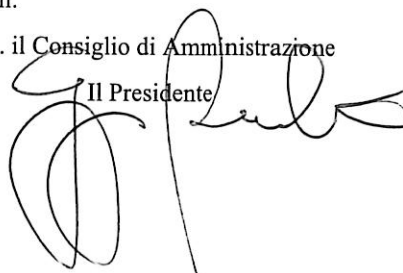
Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giorgio Piacentini)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Piacentini', written over the printed name 'Il Presidente'.